



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

OSSERVATORIO

Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro
IV trim 2015

RAPPORTO

N°01/2016

A cura dell'Area

Centro Studi

Con la collaborazione di



Indice Contenuti

1	IN SINTESI	5
	La domanda di lavoro interinale ricomincia a correre	5
	In questo periodo crescono le richieste di personale tecnico	5
	Difficile trovare operai specializzati, conduttori impianti e tecnici	5
2	LE RICHIESTE NEL IV TRIMESTRE 2015	7
3	IL TREND RISPETTO A UN ANNO FA	10
4	IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	15
	Tecnici	15
	Impiegati esecutivi	16
	Addetti al commercio	16
	Operai specializzati	17
	Conduttori di impianti	18
	Personale non qualificato	18
5	APPENDICE	20
6	METODOLOGIA D'INDAGINE	22
7	GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	23

1 In sintesi

La domanda di lavoro interinale ricomincia a correre

Nel IV trimestre 2015 tornano ad accelerare le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese dell'area milanese: +32% rispetto agli ultimi tre mesi del 2014. Il trend di crescita del 2015 riacquista quindi il ritmo iniziale (+33% l'exploit nel I trimestre), che sembrava essersi attenuato nel II (+27%) e III trimestre (+26%).

Si accentuano i segnali provenienti dal lavoro in somministrazione - che spesso anticipa tendenze più generali - di un risveglio della domanda di lavoro nell'area milanese

In questo periodo crescono le richieste di personale tecnico

L'aumento è trainato principalmente da due categorie: il personale non qualificato (+110%) e i tecnici (+101%), che hanno così visto crescere la loro "quota di mercato" rispettivamente dal 14% al 23% e dal 12% al 18% in un solo anno.

Se il balzo dei primi può rappresentare il colpo di coda dell'Expo (il IV trimestre è ancora in parte sovrapposto all'evento - mese ottobre - e alle successive attività di ripristino dell'area), la maggiore domanda di tecnici può avere ragioni di carattere meno contingente, legate ai segnali di una possibile ripresa.

L'esigenza di accrescere il personale tecnico, centrale nello svolgimento dei processi di produzione, può nascere dall'intenzione delle imprese di aumentare il potenziale produttivo.

Farlo cautelativamente attraverso contratti di "somministrazione a tempo determinato" risponde all'esigenza di verificare se l'attuale fase positiva si consoliderà in una stabile ripresa e in tal caso inserire le nuove risorse in organico con contratti a tempo indeterminato.

Difficile trovare operai specializzati, conduttori impianti e tecnici

Il gruppo di profili professionali che le Agenzie per il Lavoro segnalano di difficile reperimento si concentra tra gli operai specializzati: *montatori e manutentori, fonditori e saldatori, installatori e manutentori di attrezzature elettroniche, fabbri, operai specializzati nella meccanica di precisione e nel tessile abbigliamento*. In molti di questi casi non emergono particolare criticità perché le richieste da parte delle imprese sono piuttosto contenute.

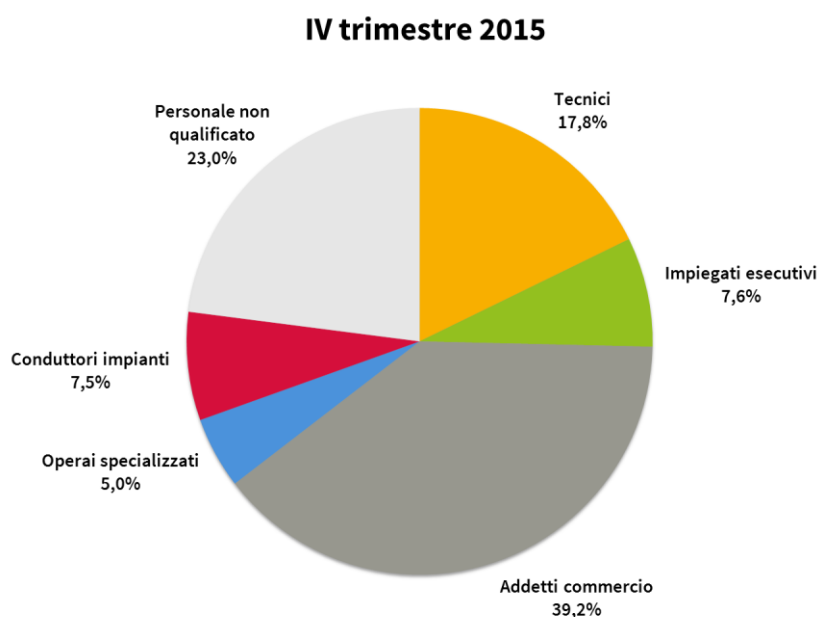
Difficoltà di reperimento emergono per alcune figure centrali per le esigenze produttive delle imprese, creando possibili vincoli allo svolgimento della loro attività.

E' il caso, ad esempio, di due figure tecniche - i *tecnici informatici* e i *tecnici in campo ingegneristico* - e degli *operatori di impianti per la trasformazione di metalli*, conduttori di impianti che l'indagine segnala di difficile reperibilità da più trimestri.

2 Le richieste nel IV trimestre 2015

I dati delle Agenzie per il Lavoro indicano che anche nel quarto trimestre 2015 le richieste di lavoratori interinali da parte delle imprese si sono concentrate per l'80% su tre gruppi professionali: addetti al commercio (39%), personale non qualificato (23%) e tecnici (18%). La Figura 1 riporta la composizione delle richieste per gruppi professionali.

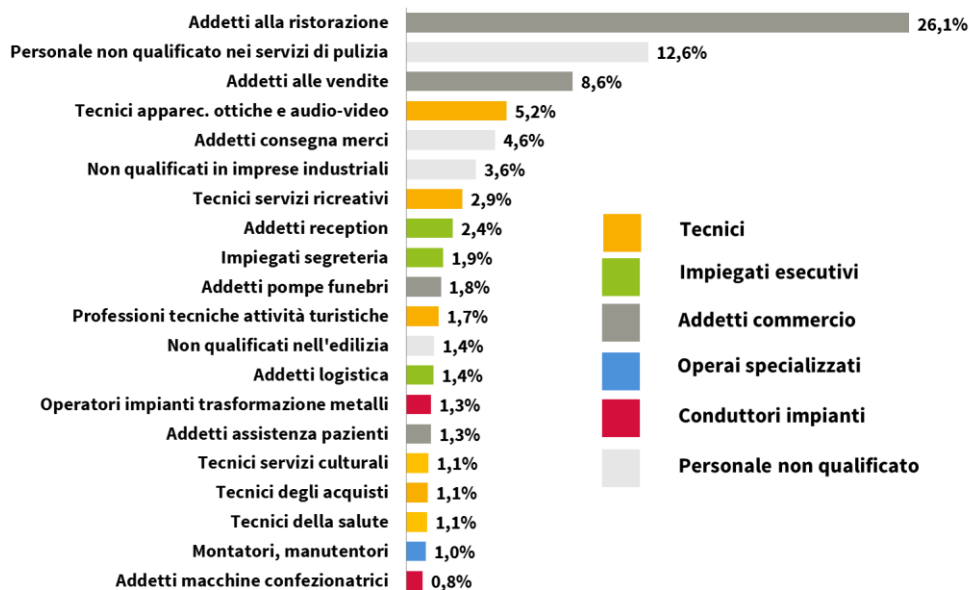
Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppi professionali



I dati confermano quindi la rilevante crescita della “quota di mercato” dei tecnici già registrata nel trimestre scorso: dopo aver oscillato nei due anni di vita dell’Osservatorio intorno al 12%, la percentuale si è stabilizzata da ormai 6 mesi al 18%.

Passando dai gruppi professionali al dettaglio dei profili, la seguente Figura 2 riporta i 20 più richiesti, riordinati in funzione decrescente della loro incidenza sul totale delle richieste raccolte dalla Agenzie negli ultimi tre mesi dell’anno:

Figura 2 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – IV trimestre 2015



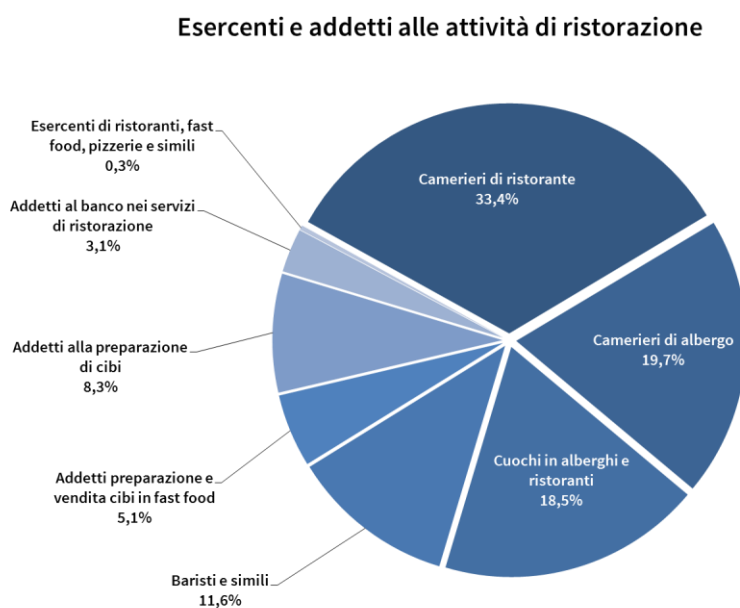
I profili selezionati sono ricondotti al gruppo professionale di appartenenza attraverso una griglia cromatica; la graduatoria completa è riportata in appendice.

Al peso del 40% del gruppo professionale degli **addetti al commercio** contribuiscono quasi completamente due sole figure: gli *esercenti e addetti alle attività di ristorazione* (26,1%) e *addetti alle vendite* (8,6%), che insieme raggiungono un'incidenza di quasi il 35%.

Gli *esercenti e addetti alle attività di ristorazione* dominano con ampio margine la classifica, accentrando su di sé oltre 1/4 delle richieste delle imprese dell'area milanese.

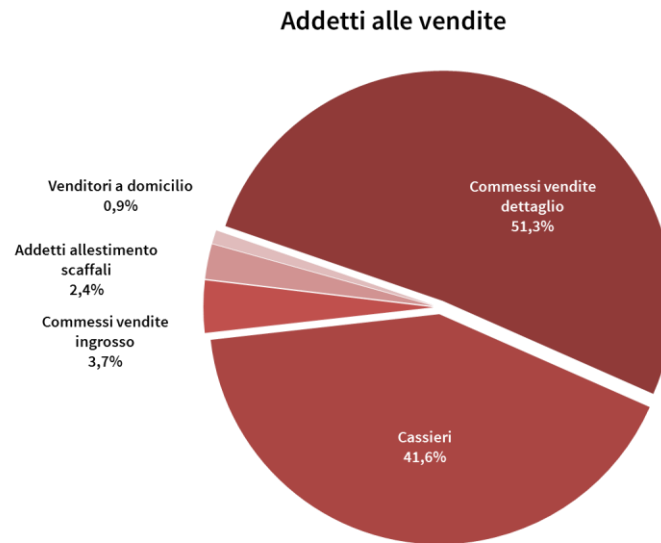
La successiva Figura 3 illustra la composizione di questo articolato profilo scendendo - grazie alla griglia Istat di classificazione delle professioni - a un grado di ulteriore dettaglio: sono riconducibili a questa categoria professionale i *camerieri* di alberghi e ristoranti, i *cuochi*, i *baristi*, gli *addetti dei fast food* e, più in generale, gli *addetti alla preparazione dei cibi*.

Figura 3 - Composizione richieste degli Esercenti alle attività di ristorazione



Gli *addetti alle vendite* si collocano al terzo posto della graduatoria e comprendono principalmente commessi e cassieri.

Figura 4 - Composizione richieste degli Addetti alle vendite



Altre due figure, nella Top 20, sono riconducibili al gruppo professionale degli addetti al commercio: gli *addetti alle pompe funebri* con l'1,8% e le *professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali* (sostanzialmente gli addetti all'assistenza dei pazienti) con l'1,3%.

A ridosso delle figure commerciali si classificano quelle non qualificate, appartenenti alla seconda famiglia professionale per numerosità di lavoratori interinali richiesti. Sono quattro i profili di **personale non qualificato** che compaiono nella Top 20, di cui tre nelle prime 6 posizioni: il *personale di servizi di pulizia*, che assorbe il 12,6% delle richieste di mercato e si piazza al secondo posto, gli *addetti alla consegna merci* (4,6%) e il *personale non qualificato nella manifattura* (3,6%). Il quarto profilo appartenente a questo gruppo - il *personale non qualificato nell'edilizia* - si colloca più in basso in graduatoria con l'1,4% delle richieste.

Le richieste di **tecnici** risultano meno polarizzate: sono infatti 6 i profili nelle prime 20 posizioni e il più rappresentativo - il profilo di *Tecnico di apparecchiature ottiche e audio-video* - ha consolidato nel IV trimestre la sua quarta posizione, con il 5,2% delle richieste. A metà classifica troviamo il *tecnico dei servizi ricreativi*, col 2,9% e le *professioni tecniche delle attività turistiche* (1,7%), mentre *tecnici dei servizi culturali*, *tecnici degli acquisti* e *tecnici della salute* compaiono nelle ultime posizioni con l'1,1%.

All'opposto, la ricerca da parte delle imprese di profili di natura impiegatizia appare particolarmente focalizzata su tre figure principali: *addetti alla reception* (2,4%), *impiegati di segreteria* (1,9%) e *addetti alla logistica* (1,4%), che si classificano tra l'8° e il 13° posto della graduatoria e, insieme, rappresentano i 3/4 delle richieste di **impiegati esecutivi**.

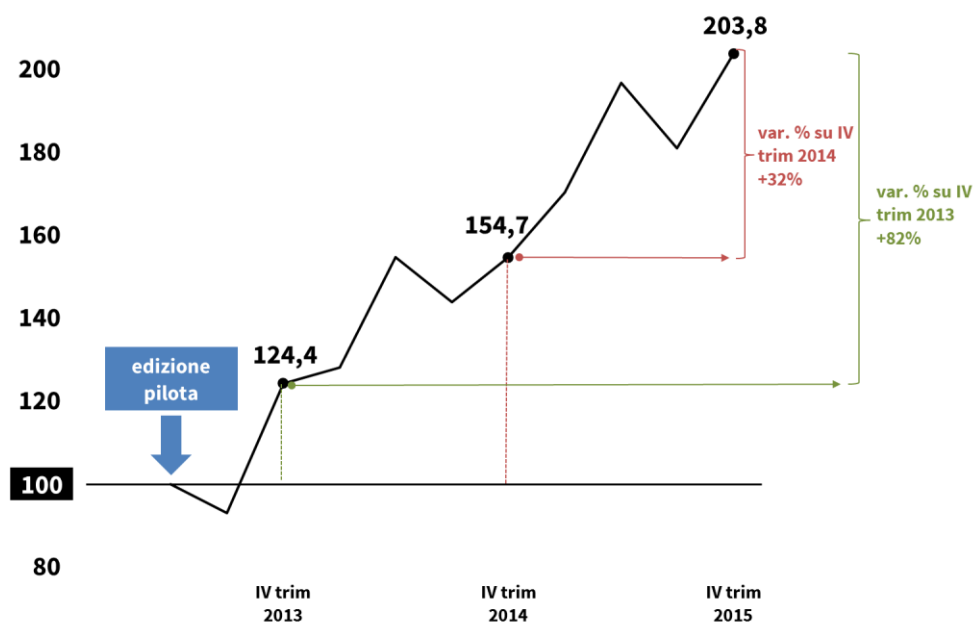
I **conduttori di impianti** più ricercati dalle imprese milanesi sono sostanzialmente di due tipologie: gli *operatori di impianti per la trasformazione di metalli* (1,3%), e gli *addetti alle macchine confezionatrici* (0,8%).

Molto contenuta la ricerca di lavoratori interinali con profili di **operaio specializzato**, presumibilmente per la preferenza da parte delle imprese di altri canali di ingaggio per questa tipologia di risorse. Tra le figure professionali che appartengono a questo gruppo la più richiesta alle Agenzie Per il Lavoro è quella dei *montatori e manutentori*, che ha catalizzato l'1% delle domande di lavoratori rilevate nel trimestre ottobre-dicembre 2015.

3 Il trend rispetto a un anno fa

Nel quarto trimestre 2015 le richieste raccolte nell'area milanese - ovvero il territorio della Città Metropolitana di Milano e delle provincie di Monza Brianza e Lodi - dalle Agenzie Per il Lavoro sono aumentate del 32% rispetto allo stesso trimestre del 2014. Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro interinale. Su base biennale (IV trimestre 2013) l'incremento percentuale raggiunge l'82%.

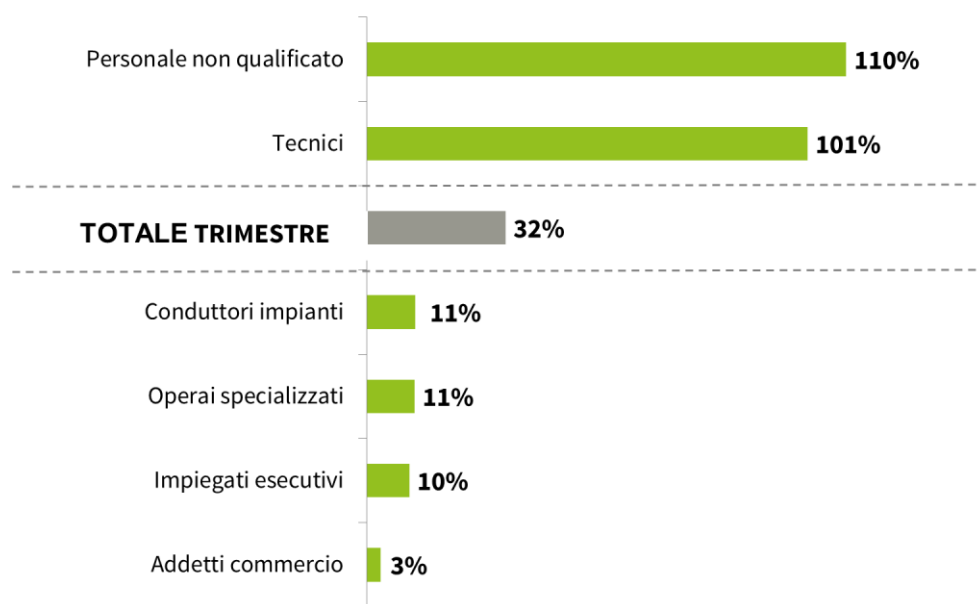
Figura 5 - Andamento delle richieste raccolte dalle Agenzie del Lavoro (Il trimestre 2013 = 100)



Come mostra la Figura 6 l'aumento ha interessato tutti i gruppi professionali, con punte superiori al 100% per il **personale non qualificato** e per i **tecnici**: questo significa che in un anno le richieste sono più che raddoppiate.

Gli altri gruppi professionali hanno segnato incrementi inferiori alla media, intorno al 10% per **conduttori impianti**, **operai specializzati** e **impiegati esecutivi** e marginali (+3%) per gli **addetti al commercio**.

Figura 6 - Variazioni percentuali delle richieste dal IV trim. 2014 al IV trim. 2015, per gruppo

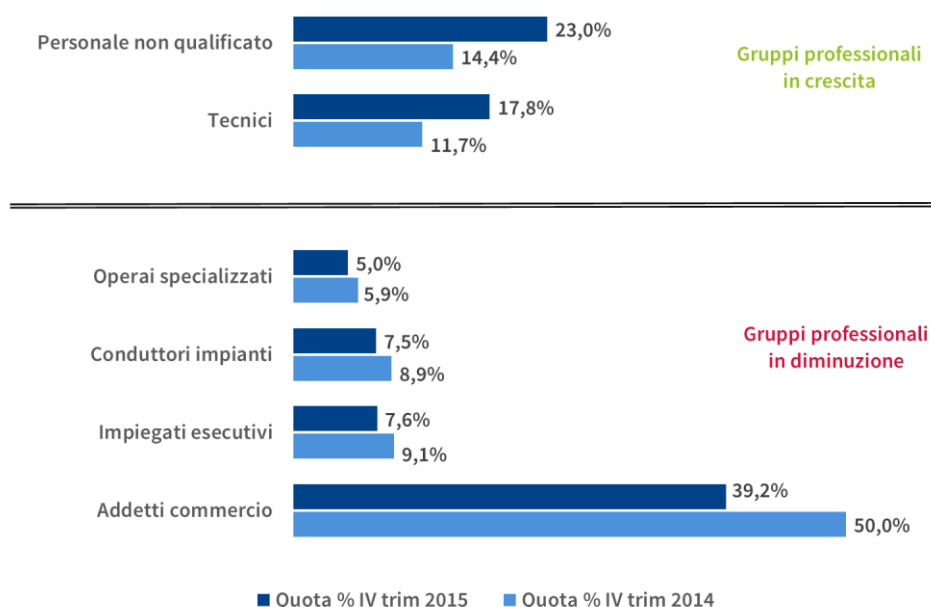


La domanda di lavoratori interinali nell'area milanese procede quindi a due velocità nettamente differenziate tra tecnici e personale non qualificato da un lato e per conduttori impianti, operai specializzati, impiegati esecutivi e addetti al commercio dall'altro: le prime due famiglie professionali sono in tumultuosa ascesa, le altre crescono a ritmi contenuti.

Dinamiche così profondamente diverse si ripercuotono in tutta evidenza sulla composizione della domanda, sensibilmente cambiata rispetto a un anno fa. La "quota di mercato" del **personale non qualificato** è balzata dal 14% al 23%, quella dei tecnici dal 12% al 18%; l'inverso è ovviamente avvenuto per gli altri gruppi, con l'eclatante caso degli addetti al commercio crollati dal 50% al 39%.

La successiva Figura 7 mette a confronto il peso di ogni categoria nel IV trimestre 2014 e 2015:

Figura 7 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per gruppo professionale



L'andamento della domanda di lavoratori interinali **non qualificati** è stato influenzato dallo svolgimento dell'Expo (tenutosi a Milano tra maggio e ottobre), anche se gli incrementi più rilevanti si sono registrati prima dell'avvio (+100% nel I trimestre rispetto al corrispondente periodo 2014) e dopo la sua conclusione (+111% nel IV trimestre, sovrapposto all'evento per almeno un mese, ottobre). Il profilo temporale delle richieste di personale non qualificato, evidenziato nella Figura 8 sullo sfondo di quello complessivo, denota tuttavia un ripiegamento nei mesi estivi.

Figura 8 - Andamento delle richieste di personale non qualificato (II trimestre 2013 = 100)



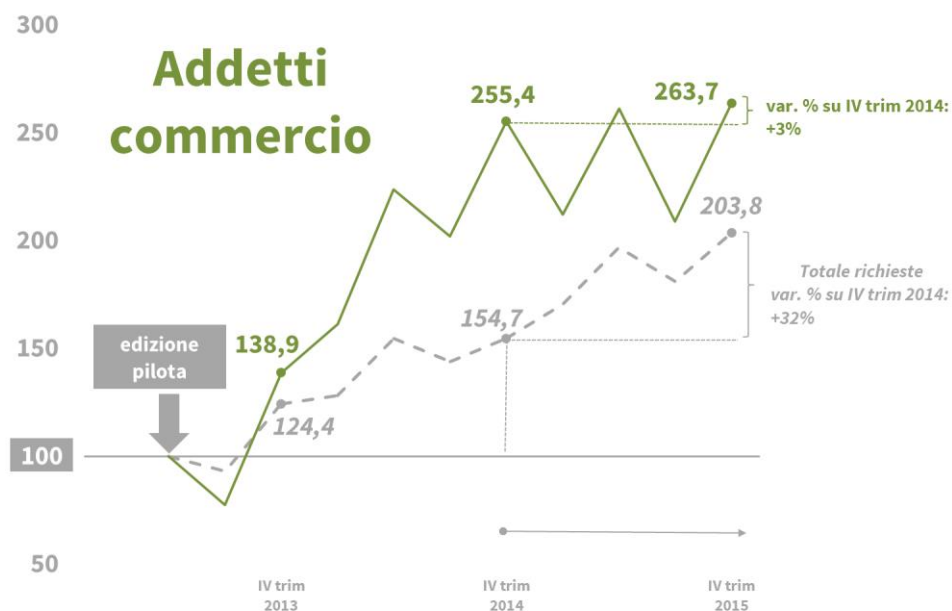
Con meno picchi, ma nel suo complesso più impetuosa e regolare appare l'evoluzione della domanda di tecnici, in crescita costante da almeno un anno, come appare nella seguente Figura 9:

Figura 9 - Andamento delle richieste di tecnici (II trimestre 2013 = 100)



Il fenomeno ha un certo rilievo, per i suoi riflessi sulla lettura dell'attuale fase economica: le figure tecniche sono centrali nello svolgimento dei processi produttivi e l'aumento delle richieste da parte delle imprese può segnalare l'intenzione di innalzare i livelli produttivi. L'ingaggio attraverso contratti di "somministrazione a tempo determinato" può essere il primo step di un successivo inserimento stabile in organico attraverso contratti a tempo indeterminato non appena l'attuale fase positiva dimostrerà di essersi consolidata in una ripresa stabile.

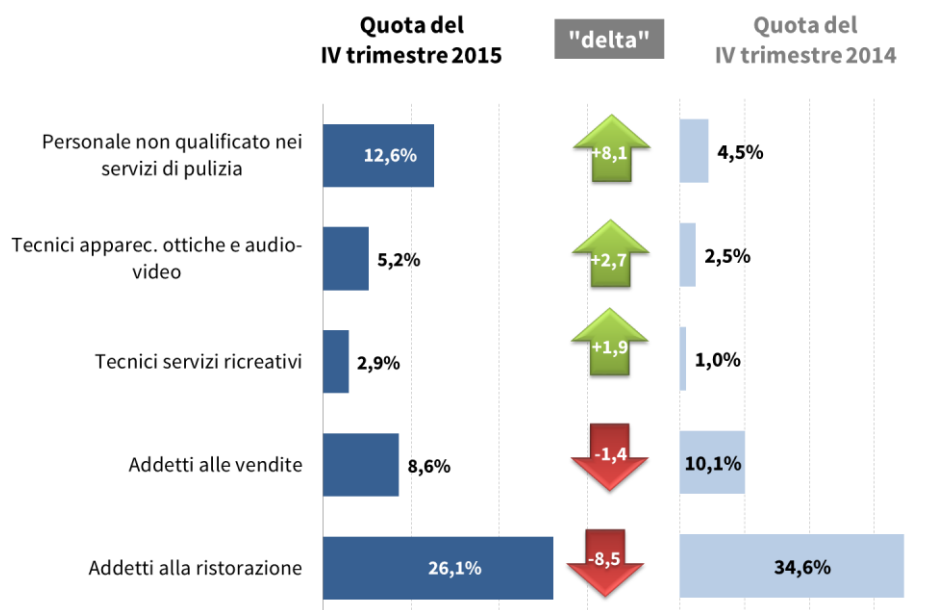
Figura 10 - Andamento delle richieste di addetti commercio (II trimestre 2013 = 100)



L'andamento delle richieste di figure commerciali si presta invece a considerazioni di natura più stagionale: il IV trimestre coincide infatti con le festività natalizie. Il pur lieve incremento (+3% rispetto a fine 2014) è sufficiente a raggiungere il nuovo record di richieste da quando è stata avviata la rilevazione nel 2013. Anche per questa figura si nota l'influenza dell'Expo, col picco in corrispondenza del II trimestre 2015.

La Figura 11 riporta le dinamiche scendendo ad un livello di maggior dettaglio professionale, riportando le variazioni negli ultimi 12 mesi per le figure più significative:

Figura 11 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per i profili più richiesti



Tra i profili in crescita si distinguono - oltre al *personale non qualificato nei servizi* - due figure tecniche: i *tecnici della apparecchiature ottiche e audio-video*, che in un anno hanno raddoppiato il loro peso passando dal 2,5% al 5,2%, e i *tecnici dei servizi ricreativi* (la cui quota è addirittura triplicata).

Sul versante opposto dei profili cedenti appare significativo il crollo degli *addetti alla ristorazione* (dal 34,6% al 26,1%) e, su livelli più contenuti, la diminuzione degli *addetti alle vendite* (dal 10,1% all'8,6%).

Più in generale, nel III trimestre 2015 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 54 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali "in crescita" si è concentrato il 63,5% delle richieste complessive del IV trimestre 2015.

Per i rimanenti 39 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste sostanzialmente stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 36,5% della domanda, buona parte della quale (26,1%) orientata verso gli addetti alla ristorazione. L'elenco completo dei profili "cedenti" è riportato nella Tabella 2.

4 Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni della domanda, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**¹. Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

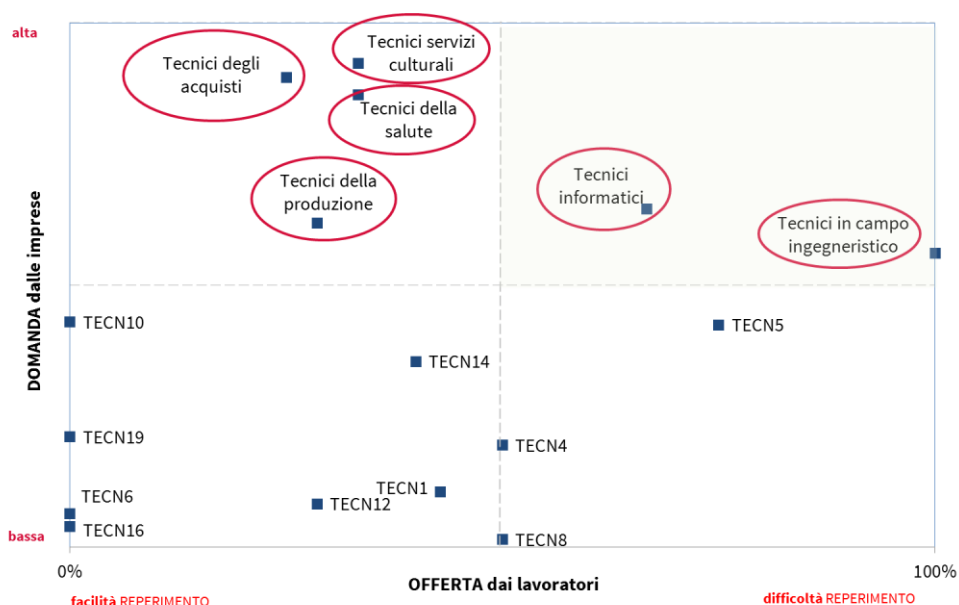
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

Tecnici

Le figure tecniche più richieste (non riportate nella Figura 12) sono i *tecnici apparecchiature ottiche audio e video*, le *professioni tecniche attività turistiche* e i *tecnici servizi ricreativi*: tutte e tre risultano di facile reperimento secondo le Agenzie per il Lavoro, che dichiarano pochi problemi anche per gli altri profili inseriti nella Top 20 come i *tecnici della salute*, i *tecnici servizi culturali* e i *tecnici degli acquisti*.

Le maggiori criticità si verificano per altre tipologie di tecnici, i *tecnici informatici* e i *tecnici in campo ingegneristico*.

Figura 12 - Posizionamento dei profili Tecnici



¹ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel cap. 6 "Metodologia d'indagine" a pag. 20.

Impiegati esecutivi

Al contrario dei tecnici, le figure impiegate con mansioni esecutive sono considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella Figura 13, sono per questo tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra.

La domanda delle imprese, per questo gruppo professionale si focalizza su tre figure: *addetti alla reception*, *impiegati di segreteria* e *addetti alla logistica*.

Figura 13 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



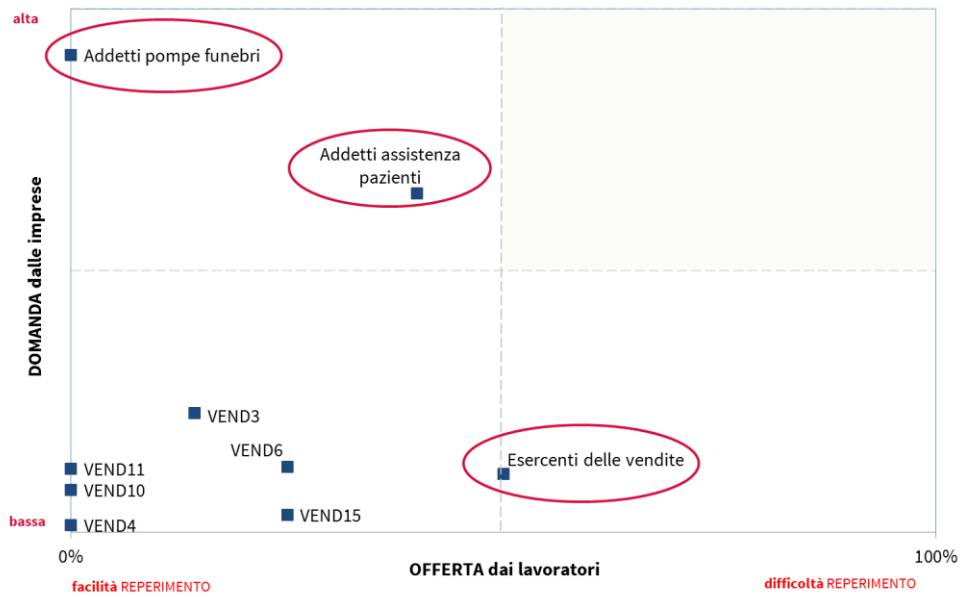
Addetti al commercio

In ambito interinale i profili commerciali sono i più ricercati sulla piazza milanese, tanto che nella Top 20 (cfr. Figura 2 a pag. 8) *addetti alla ristorazione* e *addetti alle vendite* si collocano rispettivamente al primo e al terzo posto. Nonostante la grande mole di richieste di lavoratori con tali profili professionali, le Agenzie non segnalano particolari difficoltà di reperimento.

La situazione di tutti gli altri profili del gruppo è illustrata sinteticamente nella seguente Figura 14.

I segnali di maggior difficoltà di reperimento in questa categoria professionale hanno riguardato nel IV trimestre la figura degli *esercenti delle vendite*, ma dato il numero di richieste relativamente contenuto la situazione è rimasta ben lontana dall'area critica.

Figura 14 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio

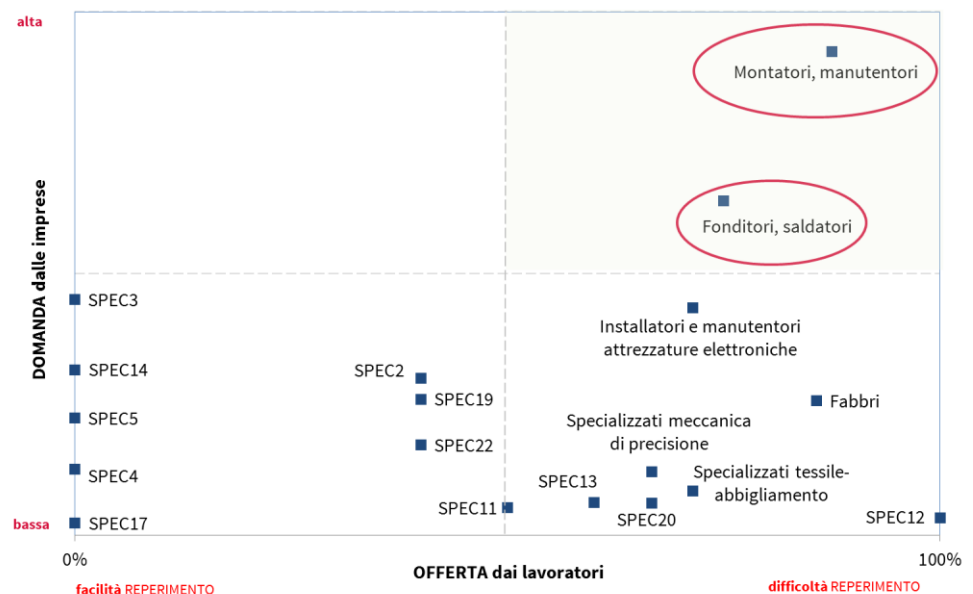


Operai specializzati

Come appare dalla Figura 15, sono molte le figure di operaio specializzato che si vanno a collocare nei quadranti di destra in quanto - secondo le Agenzie - denotano qualche difficoltà di reperimento. Per due in particolare - *montatori e manutentori* e *fonditori e saldatori* - le richieste da parte delle imprese sono piuttosto elevate e sono la situazione può generare qualche criticità.

Per altre (*Installatori e manutentori di attrezzature elettroniche, Fabbri, Operai specializzati nella meccanica di precisione e nel tessile abbigliamento*) la reperibilità è altrettanto limitata ma la domanda contenuta e quindi la situazione sotto controllo.

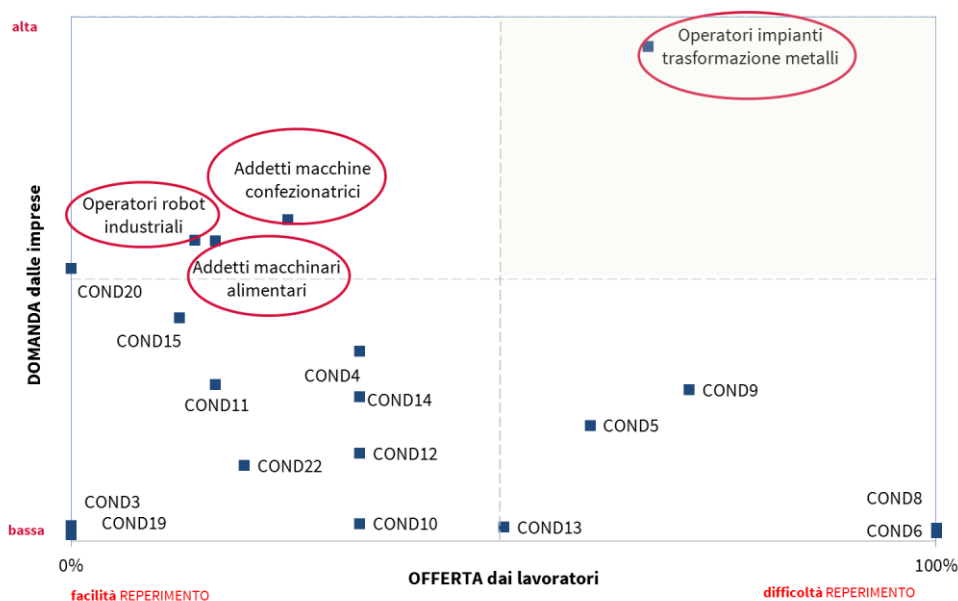
Figura 15 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Conduttori di impianti

Tra le figure di conduttori di impianti quella più ricercata tra i lavoratori interinali nel periodo ottobre-dicembre 2015 è stata quella degli *Operatori di impianti per la trasformazione di metalli*. E' una criticità ormai consolidata da vari trimestri. Altri profili di conduttori che sulla piazza milanese sono particolarmente ricercati (e abbastanza facilmente reperibili) sono gli *addetti macchinari alimentari*, gli *addetti alle macchine confezionatrici* e gli *operatori di robot industriali*. Questi ultimi, profili centrali nell'ambito di Industry 4.0, sono più rilevanti sotto il profilo strategico che meramente quantitativo.

Figura 16 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Personale non qualificato

Le figure non qualificate tipicamente richieste nell'area milanese alle Agenzie Per il Lavoro sono gli *addetti ai servizi di pulizia*, che infatti si collocano al secondo posto nella graduatoria delle più ricercate in assoluto (cfr. Figura 2 a pag. 8). Non viene segnalata alcuna difficoltà di reperimento, per questa come per tutte le figure della categoria. Nella Figura 17 i profili non qualificati si addensano nei dintorni del punto di origine del sistema di assi cartesiani (in basso a sinistra), indice della bassissima mancanza e semplice reperibilità.

Per contrapposizione si distinguono quattro profili: gli *addetti dedicati alla consegna merci*, il *personale non qualificato nella manifattura* e il *personale non qualificato nell'edilizia* per il buon numero di richieste (relativamente facili da soddisfare) e il *personale non qualificato nei servizi sanitari* poco ricercato ma - in quel caso - non facilmente reperibile.

Figura 17 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



5 Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – IV trimestre 2015

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	12,6%
Addetti alle vendite	8,6%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	5,2%
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	4,6%
Personale non qualificato nella manifattura	3,6%
Tecnici dei servizi ricreativi	2,9%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	2,4%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,9%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	1,8%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	1,7%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,4%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	1,3%
Tecnici dei servizi culturali	1,1%
Tecnici dei rapporti con i mercati	1,1%
Tecnici della salute	1,1%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	1,0%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	0,8%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	0,8%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,8%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,8%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,8%
Tecnici nelle scienze della vita	0,5%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,5%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0,5%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	0,4%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,4%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,4%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	0,4%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,4%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,3%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica	0,3%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,3%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,3%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,3%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,2%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,2%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	0,2%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,2%
Esercenti delle vendite	0,2%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	0,2%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,2%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,1%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,1%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,1%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,0%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,0%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
Esercenti nelle attività ricettive	0,0%
Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque	0,0%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	63,5%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – IV trimestre 2015

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è diminuito (o è rimasto invariato) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	26,1%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1,4%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	1,3%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	0,8%
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	0,7%
Tecnici in campo ingegneristico	0,7%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0,7%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	0,6%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,5%
Conduuttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,5%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,4%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,3%
Tecnici dei servizi sociali	0,3%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,2%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,2%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,2%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,2%
Operatori della cura estetica	0,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	0,1%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,1%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,1%
Personale non qualificato di ufficio	0,1%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,1%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,1%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,1%
Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	0,1%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,1%
Conduuttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
Conduuttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,2%
Conduuttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Conduuttori di macchine agricole	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	36,5%

6 Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 9 tra le principali Agenzie per il Lavoro² che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti³:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro. Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

² Adecco Italia Spa, Gi Group Spa, Manpower Spa, Men At Work Spa, Obiettivo Lavoro Spa, Quanta Italia Spa, Randstad Italia Spa, Trenkwalder Srl e Umama Spa.

³ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

7 Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- VEND1** Esercenti delle vendite
- VEND2** Addetti alle vendite
- VEND3** Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
- VEND4** Esercenti nelle attività ricettive
- VEND5** Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
- VEND6** Assistenti di viaggio e professioni assimilate
- VEND7** Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
- VEND8** Maestri di arti e mestieri
- VEND9** **Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati**
- VEND10** Operatori della cura estetica
- VEND11** Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
- VEND12** **Addestratori e custodi di animali**
- VEND13** Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
- VEND14** Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
- VEND15** Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

- SPEC1** Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
- SPEC2** Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
- SPEC3** Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
- SPEC4** Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
- SPEC5** Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
- SPEC6** Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
- SPEC7** Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
- SPEC8** Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
- SPEC9** Artigiani ed operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
- SPEC10** Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
- SPEC11** Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
- SPEC12** Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
- SPEC13** Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche
- SPEC14** Agricoltori e operai agricoli specializzati
- SPEC15** **Allevatori e operai specializzati della zootecnia**
- SPEC16** **Allevatori e agricoltori**
- SPEC17** Operai forestali specializzati
- SPEC18** **Pescatori e cacciatori**
- SPEC19** Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- SPEC20** Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
- SPEC21** Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
- SPEC22** Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
- SPEC23** Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- COND1** Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- COND2** Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- COND3** Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- COND4** Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- COND5** Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- COND6** Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- COND7** Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- COND8** Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
- COND9** Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- COND10** Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
- COND11** Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- COND12** Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
- COND13** Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- COND14** Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
- COND15** Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- COND16** Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- COND17** Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
- COND18** Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- COND19** Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
- COND20** Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
- COND21** **Conduttori di macchine agricole**
- COND22** Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
- COND23** **Marinai di coperta e operai assimilati**

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA1** **Venditori ambulanti**
- NQUA2** Personale non qualificato di ufficio
- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- NQUA4** Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- NQUA5** Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- NQUA6** Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
- NQUA7** Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
- NQUA8** Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
- NQUA9** Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
- NQUA10** Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
- NQUA11** **Personale non qualificato delle miniere e delle cave**
- NQUA12** Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- NQUA13** Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati:

- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest 2014” N° 01/2015
- “3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 02/2015
- “1° Osservatorio Città Metropolitana investire sul territorio. Mercato degli immobili di impresa, cantieri infrastrutturali e dinamiche del sistema produttivo nei territori della Città Metropolitana di Milano” N° 03/2015
- “Il lavoro nelle imprese dell'Area Milanese (Milano, Monza e Brianza e Lodi)” N° 04/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (II trimestre 2015)” N° 05/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (III trimestre 2015)” N° 06/2015
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 07/2015

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

